

PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE E FORMAZIONE RELATIVO AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Progetto, nato dalla collaborazione tra il Coordinamento Pedagogico dei Comuni, i Dirigenti scolastici, la Fism, con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL di Scandiano e la Cooperativa "Progetto Crescere", (quest'ultimo responsabile delle diverse fasi formative), persegue la finalità di creare un nuovo approccio culturale nei confronti dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il percorso prevede una riflessione sui prerequisiti della letto-scrittura (nella scuola d'Infanzia), sui processi di acquisizione della letto-scrittura (nelle cl. 1^a-2^a sc. primaria), sullo studio delle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento e degli strumenti compensativi e dispensativi (sc. primaria e secondaria), includendo le seguenti azioni:

-) **SCUOLA DELL'INFANZIA** – formazione generale sugli aspetti grafo-motori e attentivi indispensabili per il futuro apprendimento della letto-scrittura rivolta a tutti gli insegnanti (1 incontro a settembre/ottobre); formazione maggiormente specifica sugli aspetti attentivi e metafonologici destinata agli insegnanti delle sezioni dei 5 anni (1 incontro a gennaio).
-) **CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA** - formazione relativa all'apprendimento della letto-scrittura (1 incontro a settembre) e formazione relativa all'apprendimento dell'area logico-matematica (1 incontro a settembre); accompagnamento insegnanti e spiegazione prove screening (1 incontro a gennaio); somministrazione prove (fine 1° quadrimestre); restituzione collettiva degli esiti delle prove (1 incontro a febbraio); follow-up sulle attività di potenziamento e ripasso della somministrazione delle prove di fine anno scolastico (1 incontro ad aprile); somministrazione prove (maggio); restituzione classe per classe degli esiti prove e profili individuali (1 incontro a fine maggio).

-) **CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA** - formazione area della letto-scrittura con particolare riferimento alla comprensione del testo, spiegazione, modalità di somministrazione e correzione delle prove (1 incontro a ottobre); somministrazione delle prove di comprensione e dettato per tutti gli alunni, prove supplementari di lettura solo per i bimbi segnalati dall'anno precedente (ottobre); indicazioni di lavoro ed accompagnamento delle insegnanti per intervenire in maniera efficace sulle difficoltà (novembre); ripasso delle modalità di somministrazione e correzione delle prove di fine quadrimestre (1 incontro ad aprile); restituzione finale classe per classe sulle indicazioni di lavoro (1 incontro a maggio)
-) **CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA** - formazione relativa agli strumenti dispensativi e compensativi con specifico riferimento alla costruzione di mappe concettuali, schemi riassuntivi in tutte le discipline scolastiche per accompagnare gli alunni ad un graduale utilizzo e ad una sempre maggior autonomia operativa in previsione del passaggio alla scuola secondaria.
-) **GENITORI:** un incontro, rivolto ai genitori degli alunni DSA delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di scuola primaria e delle classi 1[^] di scuola secondaria, relativo ad informazioni generali sui Disturbi Specifici D'apprendimento, sul Piano Educativo individualizzato, sugli strumenti compensativi e dispensativi, sulla programmazione di un efficace piano di studio e di esercitazioni scolastiche e domestiche proficue per le difficoltà degli alunni.
-) **ALUNNI SECONDARIA** due incontri con la Dott.ssa Porro in orario scolastico inerenti all'acquisizione di una sempre maggior consapevolezza dell'essere DSA in prospettiva del passaggio alla scuola superiore.

Il Progetto nasce dalla rilettura dei dati emersi negli ultimi anni secondo i quali nella scuola primaria circa il 5% del totale della popolazione scolastica presenta Disturbi Specifici di Apprendimento (dati del progetto Aprico). Se si considerano questi dati, oltre al fatto che ancora accade che si arrivi ad una diagnosi solo tardivamente, risulta molto importante un'azione preventiva che individui precocemente segnali di difficoltà; infatti nel corso dei primi due anni della scuola primaria possono insorgere difficoltà di apprendimento, spesso legate a fattori di maturazione o a difficoltà di ordine linguistico, spaziale, temporale o prassico. L'intervento precoce, attuato durante le prime fasi di acquisizione della lettura e della scrittura al primo insorgere delle difficoltà, si ritiene essere quello che apporta maggiori benefici. L'indagine, inserita nel percorso formativo da effettuarsi nella classe prima della scuola primaria, è idoneo a valutare un ampio gruppo di soggetti con prove somministrabili collettivamente e individualmente, test in grado di evidenziare problematiche relative a specifiche competenze. L'intervento di recupero a scuola risulta caratterizzato da un contesto ecologico in cui i tempi di attuazione possono essere lunghi e gli stimoli sono mediati dall'interazione con i pari. Tramite l'intervento precoce di recupero all'interno della scuola è possibile che una buona percentuale di bambini a rischio di disturbo acquisisca un'adeguata abilità di letto-scrittura. Il progetto va, inoltre, nella direzione di una prevenzione secondaria di difficoltà psicologiche che si accompagnano al DSA, quali disagio relazionale, difficoltà individuali che si manifestano già nella scuola primaria e possono divenire fattori di rischio nelle fasi successive dell'età evolutiva, producendo situazioni di disadattamento personale e sociale.